



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

MNIC820005

I.C. OSTIGLIA





Contesto

2

Risultati raggiunti

6

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

6

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

6

Prospettive di sviluppo

7

Altri documenti di rendicontazione

8



Contesto

IL TERRITORIO

Il territorio nel quale si colloca l'Istituto Comprensivo di Ostiglia corrisponde alla parte sud-orientale della regione Lombardia, un'area di confine prospiciente le regioni Emilia Romagna e Veneto, ai limiti delle province di Verona, Modena e Rovigo. Gli insediamenti abitativi presentano una ridotta estensione e una bassa densità insediativa, con forte connotazione rurale del paesaggio. L'indice di vecchiaia della popolazione si è innalzato si contano *245,7 anziani ogni 100 giovani*. Il quoziente di natalità si conferma su dati relativamente bassi. Questa tendenza negativa continua ad evidenziare come, nella diminuita natalità, abbia un peso preponderante il progressivo invecchiamento della popolazione, mentre risulta prevalente, e quindi rilevante per le proiezioni future, il dato relativo all'immigrazione straniera. Il tessuto produttivo è piuttosto modesto e generalmente è costituito da insediamenti che ospitano attività artigianali od appartenenti alla piccola industria. I settori produttivi deboli e stagnanti, sono caratterizzati da modeste realtà imprenditoriali che stentano a trovare una propria collocazione nel tessuto produttivo provinciale, anche in ragione della lentissima dinamica occupazionale; l'economia sostanzialmente debole, tale da non offrire prospettive incoraggianti, relega il territorio in una posizione economica che ha risentito delle conseguenze negative della pandemia. Il tasso di dipendenza verso l'esterno, causa un pendolarismo legato a motivi di lavoro o di studio. Tradizionalmente rilevante, ancorché in fase di profonda trasformazione contraddistinta da una progressiva riduzione del numero delle aziende, è il settore rurale. La maggior parte della superficie agricola utile è coltivata a seminativo e a coltivazioni foraggere. Parallelamente alla scomparsa di molte piccole aziende agrarie, si assiste ad un ampliamento di quelle rimaste, in termini di superficie agricola totale. L'insieme dei lavoratori in agricoltura, risulta costituito soprattutto da addetti di età compresa fra i 60 e i 64 anni. Le aziende a conduzione diretta, asse portante nel territorio, utilizzano sia manodopera familiare, sia operai non specializzati provenienti da Paesi extracomunitari quali l'India, il Marocco e i paesi centrali dell'Africa. Sono inoltre presenti famiglie cinesi dedite all'artigianato e nuclei provenienti da Paesi dell'Europa orientale. Il numero degli stranieri residenti è aumentato e rappresenta il 19,7% della popolazione. Le comunità più numerose provengono dal Marocco, dalla Romania, dal Pakistan, dalla Nigeria e dal Sudan. Queste appaiono caratterizzate da bassi livelli di scolarizzazione o da insufficiente conoscenza della lingua italiana. Nel corso del triennio a causa anche della crisi economica che sta attraversando il nostro paese, si sono accentuate considerevolmente le situazioni di disagio socio-economico sono aumentate le famiglie, anche italiane, cui vengono erogati contributi economici da parte delle Amministrazioni Comunali. L'infrastrutturazione è di impianto relativamente recente, con assi viari importanti quali la SS Abetone-Brennero e la ferrovia che collega Ostiglia a Verona e Bologna, idonei alla tipologia dei mezzi circolanti. Il 23% degli abitanti possiede la licenza di scuola elementare, il 27% la licenza di scuola media inferiore, il 29% possiede un diploma di scuola media superiore, mentre la percentuale di laureati si aggira intorno al 9%, dati in linea con le medie provinciali.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto fa capo ai Comuni di Ostiglia, Borgo Mantovano (Pieve di Coriano e Revere), Sustinente e Serravalle (Unione di Comuni Lombardia Mincio Po), accogliendo occasionalmente parte dei Comuni limitrofi, ed accorpando in verticale tredici unità scolastiche di tre diversi ordini di scuola, alcune molto distanti tra loro scuole dell'Infanzia (5 plessi), scuole primarie (5 plessi), scuole secondarie di I grado (3 plessi). Gli studenti frequentanti sono 1120. La percentuale di alunni stranieri presenti nell'Istituto corrisponde al 32,%. Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (H, DSA, BES) rappresentano il 13,85% tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado. Pertanto, al fine



di garantire adeguati ritmi di apprendimento e risultati di apprendimento in linea con la media nazionale, l'Istituto persegue obiettivi specifici che hanno come corrispettivo l'inclusione scolastica degli studenti in condizioni di disagio, utilizzando parte delle risorse finanziarie per progetti afferenti all'area dell'inclusione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza di un consistente numero di alunni stranieri (37,05%) e di alunni con Bisogni Educativi Speciali (5.4% tra H, DSA, BES) riveste una valenza positiva in rapporto all'educazione inclusiva, interculturale, all'integrazione e all'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole. Gli Enti locali intervengono a sostegno della scuola con interventi di assistenza educativa scolastica in ogni ordine di scuola.

Vincoli:

L'estrazione familiare della maggior parte degli studenti è alquanto disomogenea; in alcuni plessi/sezioni si evidenzia la predominanza del livello basso. La percentuale di alunni stranieri presenti nell'Istituto corrisponde al 37,05% e numerose sono le situazioni di disagio economico. Frequenti sono i trasferimenti da e per altre scuole, soprattutto per quanto riguarda gli studenti marocchini, pachistani e indiani. Gli studenti con BES rappresentano il 5.4% del totale. La presenza di numerosi alunni stranieri (molti dei quali con cittadinanza non italiana) e l'elevata percentuale di studenti con BES, tra i quali rientra buona parte dell'utenza straniera, impone all'Istituto di far fronte a nuovi bisogni e di articolare nel PTOF obiettivi specifici che abbiano come corrispettivo la previsione dell'utilizzo di una parte delle risorse finanziarie per progetti afferenti all'area linguistico-comunicativa (Italiano L2) e all'area del recupero, funzionali all'inclusione degli alunni in condizioni di disagio, al fine di garantire adeguati ritmi di apprendimento e risultati in linea con la media nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto si impegna nella costruzione di una positiva e favorevole rete relazionale, che consente l'attuazione di numerosi progetti a costo zero grazie all'apporto di Enti, Associazioni e di numerosi specialisti che contribuiscono alla realizzazione dei progetti PTOF in qualità di esperti esterni volontari. La collaborazione con gli Enti Locali, sensibili ai bisogni degli studenti ed impegnati negli investimenti a favore degli interventi educativi e delle politiche giovanili, il Piano di Zona intercomunale, le positive relazioni con le realtà associative pubbliche e private, permettono di reperire più ampie risorse economiche, integrando le risorse ministeriali, peraltro già vincolate ai servizi essenziali, e rendendo attuabile l'offerta formativa. L'interazione dell'Istituto con gli Assessorati dei vari Comuni è essenziale per attivare, soprattutto attraverso i Piani del diritto allo studio, molti dei progetti di Ampliamento dell'offerta formativa che la scuola offre all'utenza. Numerose associazioni (culturali, sportive...) e gruppi di volontariato sostengono la scuola, incrementando l'interazione fra scuola e territorio. L'attivazione di accordi di rete fra scuole è funzionale al raggiungimento degli obiettivi. L'accordo di rete per il progetto La scuola Potenziata ha lo scopo di offrire agli studenti in situazione di grave disabilità interventi pedagogici didattici funzionali alla piena inclusione, ampliando le prospettive di integrazione.

Vincoli:

Nonostante la posizione geografica e la presenza di adeguate infrastrutture di collegamento con le aree urbane siano potenzialmente favorevole ai contatti interregionali, lo sviluppo delle attività artigianali e commerciali registra da alcuni anni un progressivo decremento, con conseguente impoverimento economico ed esodo della popolazione autoctona con alti livelli di scolarizzazione. Il tasso di immigrazione è superiore a quello, già elevato,



della Lombardia, a causa della vocazione agricola della zona, che richiama manodopera con basse qualifiche da paesi extracomunitari. Pur appartenendo ad una Regione economicamente sviluppata, il territorio sul quale insiste l'Istituto è contraddistinto da un'economia depressa, un limitato sviluppo economico, un forte pendolarismo lavorativo ed un consolidato esodo dei giovani verso aree più industrializzate. La scuola deve poter contare sulle risorse economiche erogate dagli Enti Locali e sul contributo di famiglie e associazioni (donazioni), che permettono di concretizzare i contenuti del P.T.O.F.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli Enti locali contribuiscono alle spese sostenute dalla scuola, erogando specifici contributi per la qualificazione dell'offerta formativa e dei servizi scolastici presenti sui territori comunali, potenziando le attività educative e didattiche e stanziando consistenti contributi, mediante PDS, per la realizzazione dell'offerta formativa. Nelle scuole primarie e secondarie quasi tutte le aule saranno dotate di LIM e monitor interattivi grazie ai fondi PNRR e ai precedenti finanziamenti. La disponibilità e l'accesso alle informazioni in tempo reale è ormai un elemento indispensabile per la realizzazione di attività didattiche non lontane dall'esperienza quotidiana, mediante l'utilizzo di nuove metodologie finalizzate al conseguimento di competenze più che di mere conoscenze. Le tecnologie della rete costituiscono un prerequisito fondamentale per l'utilizzo della maggior parte degli ausili didattici e rappresentano la metodologia prevalente di accesso a fonti di conoscenza alternative al tradizionale libro di testo. Al tempo stesso, sono diventate materia di insegnamento e di approfondimento, poiché è con esse che si concretizzano le azioni di rafforzamento della cittadinanza digitale.

Vincoli:

Non tutti gli edifici sono dotati di spazi attrezzati per le attività motorie o di spazi alternativi per l'apprendimento. Pertanto la scuola si sta attrezzando per la realizzazione di aule innovative, spazi laboratoriali modulari e flessibili, che stimolino l'apprendimento cooperativo ed inclusivo, in un'ottica multimediale che favorisca l'acquisizione di competenze in ambito sia culturale sia tecnologico. Nel Comprensivo non sono presenti Biblioteche ma piccoli spazi non strutturati adibiti a Biblioteca o aula di lettura a disposizione degli studenti.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico è titolare nell'Istituto mentre il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi facente funzione è ad incarico annuale. I docenti a Tempo Indeterminato nella scuola Primaria sono il 58,2%. I docenti a tempo indeterminato rappresentano il 41,8%. I docenti a Tempo determinato nella scuola Secondaria I grado sono il 51,7%. I docenti a tempo indeterminato rappresentano il 48,3%. La fascia di età prevalente risulta essere quella tra i 45 e i 54 anni per la scuola primaria e tra i 35 e 44 anni per la scuola secondaria I grado. La fascia di età superiore ai 55 anni è pari al 37,28% (sc. Primaria) e 14,8% (Scuola secondaria I grado). Il Funzionigramma di Istituto esplicita un sistema strutturato di mansioni (individuali e di gruppo) in rapporto alle esigenze scaturenti dal PTOF, alla sua struttura organizzativa, alle esigenze di una struttura amministrativa funzionale al controllo di gestione (presidio ai processi, reporting, rendicontazione). Nell'Istituto è presente l'animatore digitale nonché docenti formatori interni per quanto attiene alle Nuove Tecnologie Informatiche e all'inclusione scolastica degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Per quanto riguarda le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, eventuali esperti esterni vengono utilizzati solo nel caso di mancanza di adeguate risorse interne.

Vincoli:

L'Organico assegnato all'Istituto non risulta attualmente sufficiente rispetto ai bisogni e deve essere implementato con richieste soprattutto per quanto riguarda il sostegno agli alunni disabili. Nonostante la stabilità di una parte del



corpo docente, l' annuale avvicendamento dei docenti in particolare di sostegno determina un grave disagio in generale e nello specifico per gli studenti disabili e per le loro famiglie.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Migliorare gli esiti dell'Istituto nelle prove standardizzate.	Allineare nel triennio gli esiti delle classi dell'Istituto a quelle delle scuole con ESCS simile e persino portarle al di sopra delle medie di riferimento in alcuni casi.

Attività svolte

Durante il triennio sono stati portati avanti corsi di potenziamento e di recupero nelle materie principali come italiano, matematica e inglese

Risultati raggiunti

I risultati delle prove intermedie e finali di istituto hanno riportato una flessione verso il basso della fascia alta, aumentando invece la fascia intermedia.

Evidenze

Documento allegato

SECONDARIACLASSITERZEITA.pdf



Prospettive di sviluppo

Il triennio 2022-25 è stato caratterizzato da un ingente impiego di risorse per corsi di recupero e potenziamento, grazie anche ai fondi PNRR, che hanno permesso di affiancare gli alunni più fragili e portarli a livelli buoni. Il nostro Istituto Comprensivo conta un numero molto alto di alunni stranieri con notevoli difficoltà linguistiche: nelle loro famiglie si continua a parlare la lingua d'origine e, solo a scuola questi bambini hanno modo di studiare l'italiano. Il nostro Istituto ha avviato corsi di alfabetizzazione per sostenere il percorso di questi bambini e approfondire ed ampliare le loro conoscenze linguistiche.

L'Istituto si pone come obiettivo implementare e migliorare l'integrazione dei bambini stranieri: alla scuola dell'infanzia si cercherà di avvicinare bambini e genitori attraverso la comunicazione figurativa e laboratori musicali e di artigianato; alla scuola primaria ed alla secondaria si cercherà di favorire l'integrazione delle famiglie non italiane attraverso manifestazioni, laboratori e incontri organizzati. Sarà utile cercare un coinvolgimento maggiore dei genitori ai colloqui, anche grazie all'utilizzo dei mediatori linguistici.

In genere i corsi di alfabetizzazione partono nel secondo quadrimestre, ma l'Istituto si pone come obiettivo di iniziare con i corsi a partire dall'inizio dell'anno scolastico per agevolare fin da subito l'integrazione degli alunni stranieri ed il loro inserimento.

Per la scuola primaria, saranno avviati percorsi di Recupero e potenziamento grazie ai fondi erogati dal progetto Agenda Nord per italiano, matematica e inglese. Tali progetti proseguiranno nell'anno scolastico 2025-26.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: ESITI PROVE INTERMEDIE E FINALI SECONDARIA ITALIANO

Documento: ESITI PROVE INTERMEDIE E FINALI CLASSI QUINTE